

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00135396

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune	Calvello
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Calvello
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1810
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	63
MISL - Larghezza	52
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Vergine è colta in preghiera, con le mani congiunte, avvolta da un mantello scuro che contrasta con la sua carnagione chiarissima. I lineamenti del volto sono poco delicati: il naso è leggermente arcuato, gli occhi grandi ed espressivi; anche le mani "paffute" non sembrano rispondere ad un modello ideale di bellezza, bensì sembrano seguire un modello reale. L'immagine si staglia su un ovale color ocra.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 22
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	Personaggi: Madonna.
NSC - Notizie storico-critiche	La tela, di piccole dimensioni, potrebbe essere datata tra la fine del sec. XVIII-inizi sec. XIX. Il pittore, chiaramente un provinciale, adotta un tono poco solenne, rappresentando la Madonna (forse un'Addolorata) senza alcuna idealizzazione: si osservino le mani paffute e il volto, col naso leggermente arcuato; sembrerebbe che egli si sia ispirato ad una donna reale. Un lampo di luce la illumina, dal basso, creando, insieme al netto contrasto tra il nero del mantello e il bianco della carnagione e della tunica, un gioco tra luce ed ombra, tra tonalità scure e chiare. Vista la provenienza dalla chiesa del Piano, la datazione dovrà anche considerare la soppressione dell'Ordine avvenuta nel 1866 (Petrizzi, 1996, pp. 58-60). Credo che ragioni storiche appunto, oltre che l'analisi stilistica di quest'immagine confermino una datazione che potrebbe al massimo essere posticipata ai primi decenni del sec. XIX.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE E 13474

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Petrizzi C.

BIBD - Anno di edizione

1996

BIBN - V., pp., nn.

pp. 58-60

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2005

CMPN - Nome

Castelluccio G.

FUR - Funzionario responsabile

De Leo M. G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Madio G. C.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

